

Comunicato Stampa

## **NUOVA STAZIONE INTERNAZIONALE DI SUSÀ**

*Nel corso di una seduta straordinaria dell'Osservatorio illustrato il progetto dall'architetto giapponese Kengo Kuma, vincitore del concorso*

Torino, 18 settembre 2012 – È stato presentato oggi a Torino, nel corso di una riunione straordinaria dell'Osservatorio sulla Torino-Lione nella Sala degli Specchi della Prefettura, il progetto per la **nuova stazione internazionale di Susa**.

A illustrarlo è intervenuto l'architetto **Kengo Kuma** che con il raggruppamento Kuma&Associates Europe (mandataria)/AIA Ingénierie/Lucigny Talhouët et associés/J&A Consultants è risultato vincitore del concorso di architettura bandito da LTF-Lyon Turin Ferroviaire.

La giuria ha scelto il progetto in quanto ha colto pienamente l'obiettivo del concorso, ovvero di perseguire la più alta qualità progettuale dell'opera, **l'integrazione della nuova infrastruttura con il territorio**, nonché la valorizzazione nazionale e internazionale del nodo di interscambio.

Alla presenza dei vertici istituzionali, dei rappresentanti del territorio, tra cui Gemma Amprino Sindaco di Susa, del mondo accademico e professionale e dei responsabili di LTF, Kuma ha presentato i punti salienti del suo progetto. La stazione, che avrà **funzione di interscambio tra la Nuova Linea Torino-Lione, la linea storica e il relativo polo intermodale**, si svilupperà su tre livelli, **con un'ampia vista su tutta la valle**, e ospiterà anche un polo di servizi per i cittadini. L'area interessata dall'opera è di poco meno di 10 ettari nel Comune di Susa, in una zona già antropizzata che sarà riqualificata con spazi verdi; il costo complessivo della stazione è di 48,5 milioni di euro.

Il concorso, avviato nel dicembre 2011, ha visto la partecipazione di 49 raggruppamenti per un totale di 170 studi di ingegneria e architettura, ambiente e paesaggio operanti in campo internazionale.

*Lyon Turin Ferroviaire (LTF) è la società responsabile della parte comune italo - francese della Nuova Linea Torino Lione. È partecipata al 50% da Rete Ferroviaria Italiana (RFI) e da Réseau Ferré de France (RFF).*

**Responsabile Comunicazione LTF**

Francois Pelletier - [francois.pelletier@ltf-sas.com](mailto:francois.pelletier@ltf-sas.com)

**Ufficio Stampa Mailander** - 011 5527311

Gianluca Dati - [g.dati@mailander.it](mailto:g.dati@mailander.it) - Viviana Corigliano - [v.corigliano@mailander.it](mailto:v.corigliano@mailander.it)

## IL PROGETTO DELLA STAZIONE INTERNAZIONALE DI SUSA (TO)



### L'AREA INTERESSATA

Superficie complessiva: poco meno di 10 ettari nel territorio del Comune di Susa.

È l'area all'intersezione tra la linea ferroviaria storica, l'autostrada A32, la statale SS25 e la linea dell'alta velocità/alta capacità Torino-Lione.

L'area è interamente occupata da insediamenti, attività e infrastrutture.

La stazione sarà un "condensatore sociale", con una serie di servizi alla città e all'intera vallata.

Si va a costituire un grande spazio aperto, ben servito dai servizi pubblici, con la possibilità di spostare alcuni eventi cittadini in quest'area.

Favorendo funzioni rivolte alla socialità, si facilita l'utilizzo dell'edificio durante tutte le ore della giornata e nel weekend.



## CONCETTI PRINCIPALI



- **Progetto migliorativo.** La nuova stazione è l'occasione per riqualificare e migliorare un paesaggio fortemente infrastrutturato.
- **Un balcone panoramico sulla valle.** La stazione diviene uno spazio pubblico panoramico dove ognuno può apprezzare la vista sulla valle e riconoscerne i punti di maggior pregio.
- **Integrazione con il contesto.** Un nuovo edificio che ambisce a integrarsi con il paesaggio e dialogare con l'architettura tradizionale.
- **Sinergia e indipendenza delle funzioni.** Aggiungere valore all'intervento attraverso la sinergia tra le funzioni a servizio del territorio e quelle della stazione.
- **Approccio sostenibile.** Soluzioni tecnologiche innovative per un'architettura sostenibile e performante.

### ALCUNE CARATTERISITCHE DEL PROGETTO



#### **Edificio a spirale.**

La stazione ha uno sviluppo a spirale determinato da un percorso pubblico a rampa con viste a 360° sulla Valle. La passeggiata educativa/esplicativa termina con una balconata panoramica dove si possono riconoscere il Rocciamelone e la Sacra di San Michele, simbolo della regione Piemonte.

#### **La copertura.**

La stazione si caratterizza per non avere una facciata principale. La copertura riprende il motivo dei tetti in pietra della valle di Susa, reinterpretandolo in chiave contemporanea attraverso una "pelle" tecnologica in metallo. La copertura metallica reinterpreta in chiave contemporanea la trama del tetto tradizionale a lose. Essa gioca il ruolo di un grande **captatore solare** che trasforma o devia l'energia captata. La facciata Sud-Est e gli skylights di copertura permettono la creazione di un'illuminazione naturale durante tutta la giornata. Sono state inserite tecnologie in fatto di risparmio energetico e produzione di energie pulite.

#### **Relazione tra le due stazioni.**

Un grande spazio coperto divide/collega al coperto la stazione della linea storica e quella della Nuova Linea Torino-Lione. Il tema dell'intescambio tra modi di trasporto viene trattato con estrema attenzione per il **confort** dei passeggeri per i quali vengono ideati percorsi al coperto.

La principale zona taxi, fermata autobus e fermata veloce per auto si situa al di sotto della grande copertura, tra le due stazioni. I viaggiatori che dovranno passare da una linea all'altra attraverseranno il portico con vista verso il nuovo parco che accoglie le attrezzature sportive.